

Un pizzico d'amore momenti in famiglia



Questa foto è stata scattata dal mio papà a Positano, una bellissima località della costiera amalfitana. In questa foto siamo ritratte io e la mia mamma, a mezzo busto mentre ci scambiamo un bacio. Sullo sfondo, oltre la bella pianta fiorita e la vegetazione, c'è una piccola isola, Capri. Eravamo lì per festeggiare l'onomastico di mio zio. Il mare era una tavola e, per l'eccesso di luce, sembra confondersi con il cielo e le nuvole.

Nome e Cognome GIOVANNA TERZI, 1 E
Scuola Media Statale «Viale delle Acacie – Napoli
Professoressa Valeria De Laurentiis

Noi eravamo sedute su un muretto che ospitava due bellissimi vasi in terracotta di color marroncino chiaro con all'interno dei fiori rosa. Mia mamma ha grandi occhiali tartarugati che coprono tutta la fascia oculare. Lunghi boccoli incorniciano il suo viso e indossa jeans azzurri e una t-shirt bianca. Io invece ho delle treccine fermate da un elastico rosa, una mollettina rosa, una polo rosa, insomma sono un piccolo confetto! La posizione che abbiamo assunto non è casuale, ma è stata scelta per immortalare il grande amore che ci unisce.



In questa foto, in campo medio, sono ritratta io appoggiata alla staccionata di legno che circonda il Lago Miseno, a Bacoli, località dei Campi Flegrei nelle vicinanze di Napoli.

In secondo piano c'è il lago liscio e luccicante; sullo sfondo la linea della costa con molte abitazioni e anche una piccola collina dove c'è il faro di Capo Miseno. Al di sopra della costa si vede un gruppo notevole di nuvole che rende una parte di cielo completamente bianco mentre per il resto è a dir poco favoloso, con varie sfumature di azzurro e bianco. In questa occasione indosso una maglietta grigia di Hello Kitty e dei jeans color azzurro chiaro. Poi ci sono loro, quei piccoli esserini marroni sovrapposti alla mia testa che tutt'ora mi fanno compagnia: i miei capelli!!!! Sono spettinati!



In questa foto, in piano americano e campo medio, siamo ritratti il mio papà ed io. Era il 7 agosto del 2012 ed io avevo quattro anni e mezzo e mio padre trentasei. Ci trovavamo ad Ascea Marina, in uno stabilimento balneare che si chiama «La lucciola» dove ancora andiamo.

Sullo sfondo ci sono la spiaggia, e il mare. Il mare era calmo. Alcuni bagnanti si trovavano a riva ed in lontananza si riesce a scorgere la scogliera. Gli ombrelloni sono delle cupolette di legno e paglia. Sulla sabbia, accanto a noi, lettini, teli, rastrelli, palette e un salvagente rosa. Il mio papà ed io avevamo appena smesso di giocare. Indossavo un cappellino bianco e rosa con dei fiorellini qua e là e una maglietta di papà poiché la mia l'avevo dimenticata. Sia il mio papà che io, accenniamo un sorriso forzato perché il sole ci colpisce in viso e strizziamo un po' gli occhi.